



COMUNE DI FRASSINETO PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15
DEL 16/03/2013

OGGETTO: Individuazione Responsabile della prevenzione della corruzione

L'anno duemilatredici addì sedici del mese di marzo alle ore 12,30 nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalle vigenti norme in materia vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale essendo presenti i signori:

	Presente	Assente
Avv. Andrea SERRAO Sindaco		x
Sen. Angelo MUZIO Vicesindaco	x	
Daniele MANTOAN Assessore	x	
Alberto MUZIO Assessore		x
Ornella VOLTA Assessore	x	

Presiede il Vice Sindaco sen. Angelo Muzio

Assiste il Segretario Comunale Dott. Pierangelo Scagliotti.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con la presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sen. Angelo Muzio

IL SEGRETARIO
Dott. Pierangelo Scagliotti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune di Frassineto Po il 27/03/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 27/03/2013 giorno della pubblicazione ai Capo gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Frassineto Po, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Vicesindaco;

Richiamato l'articolo 1 commi 6 e 7 della Legge 6/11/2012 n. 190 che testualmente recita:

- 6. *Ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, il Prefetto su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli Enti Locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati ed adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel piano nazionale approvato dalla commissione;*
- 7. *A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata deliberazione.*

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 02/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del Regolamento comunale dei controlli interni;

Ritenuto di dover individuare nel Segretario Comunale pro-tempore Dott. Pierangelo Scagliotti il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 L. 190/2012;

Dato atto che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di individuare nel Segretario Comunale pro-tempore dott. Pierangelo Scagliotti, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012.
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012, *“l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica”.*
- 3) Di dare atto che il piano triennale di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 comma 5 L. 190/2012, dovrà rispondere alle esigenze di cui all'art. 1 commi 9 e 10 della L.190/2012.
- 4) Di dichiarare a voti unanimi favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.